

Philippine Information Agency (PIA)
presenta
un videoclip audio su "EDSA People Power I"

La Philippine Information Agency (PIA) ha realizzato un videoclip riguardante la *People Power Revolution* (la rivoluzione del popolo filippino) del 1986, conosciuta anche come EDSA I, tratto da frammenti video della televisione nazionale Channel 4 e da estratti audio di una trasmissione radiofonica.

I quattro minuti audio utilizzati in questa clip sono stati estratti dalle registrazioni radiofoniche della durata di quattro giorni sull'*Edsa People Power Revolution* del 1986. Essi includono il reportage post-rivoluzione di Jose Mari Velez (New Channel 4) del 26 febbraio 1986 riguardante l'uscita pacifica dell'allora Presidente Ferdinand Marcos dal Palazzo di Malacañang e l'assunzione al potere del governo Cory. Il reportage include anche la dichiarazione di congratulazioni dell'allora Presidente USA, Ronald Reagan, al popolo filippino per la transizione non violenta del governo nelle Filippine.

Il file audio di quattro minuti rientra negli estratti di un fuori onda di un'ora registrato da Orly Punzalan, l'ex Manager di Radio Veritas, che è stato digitalizzato come parte della formazione dell'Unione Latina "Latin Union's Audio Recording Archiving Training Workshop" svoltosi nelle Filippine, dal 4 al 14 aprile 2011, in collaborazione con l'AECID.

Di seguito troviamo la trascrizione del nastro:

I vent'anni di potere di Marcos sono terminati oggi a metà serata, quando ha ceduto alle richieste di dimissioni e ha pacificamente passato il potere al nuovo governo del presidente Cory Aquino. Fonti indipendenti hanno confermato che due elicotteri che trasportavano Marcos e la sua famiglia sono partiti da Palazzo Malacañang alle 21.05 di stasera e hanno immediatamente proseguito per la base di Clark Air per prendere un aereo dell'US Air Force messo a disposizione dalle autorità americane.

A Washington DC, il Segretario di Stato George Shultz ha confermato che Marcos ha finalmente abbandonato l'incarico, ponendo fine ai quattro giorni di stallo nella regione metropolitana di Manila, dopo aver cercato di rimanere al potere con le sue truppe fedeli che lo proteggevano a Malacañang.

I primi segni visibili che Marcos aveva deciso di fare un passo indietro, sono arrivati all'inizio di questa sera, quando i soldati, sotto il comando del generale Fabian Ver, hanno finalmente aperto il cancello di Malacañang e pacificamente hanno cominciato a ritornare nelle loro caserme. Il Segretario di Stato Shultz confermando che Marcos aveva deciso di ritirarsi, ha dichiarato che l'ex Presidente delle Filippine è benvenuto negli Stati Uniti, ma ha detto che nessuna decisione è stata presa circa la sua destinazione finale. Shultz ha, inoltre, lodato il processo pacifico che ha portato alla partenza di Marcos.

Le dimissioni di Marcos sono arrivate meno di dodici ore dopo che egli aveva ribadito che non aveva nessuna intenzione di dimettersi. Di fatto, alle 12.00 d'oggi, Marcos e i suoi restanti sostenitori si erano riuniti con l'intenzione di annunciare nuove misure di sicurezza. Poco prima che gli elicotteri che trasportavano Marcos e la sua famiglia lasciassero Palazzo Malacañang, un centinaio di persone hanno buttato giù le barricate in legno a diverse centinaia di metri dal palazzo e si sono precipitati verso le mura del palazzo.

Meno di mezz'ora prima, sette camion carichi di truppe con due carri armati leggeri e veicoli armati avevano lasciato il palazzo e erano tornati alle loro caserme. La stazione Radio DZRH ha dichiarato

che è stata lasciata solo una piccola squadra di sicurezza nel palazzo finché Marcos stesso non se n'era andato.

Ecco ciò che abbiamo appena ricevuto dall'Ambasciata degli Stati Uniti e vorremmo leggerlo tutto. È una completa dichiarazione rilasciata dal Presidente Ronald Reagan:

Il Presidente Ronald Reagan è soddisfatto per la transizione pacifica verso un nuovo governo delle Filippine. Gli Stati Uniti estendono il loro riconoscimento a questo nuovo governo guidato dal presidente Corazon Aquino. Rendiamo un omaggio particolare per il suo impegno per la non violenza che ha guadagnato il rispetto di tutti gli americani. Il nuovo governo è stato prodotto da uno dei più coraggiosi esempi di processo democratico della storia moderna. Dobbiamo onorare il popolo filippino.

Gli Stati Uniti sono pronti come sempre a collaborare e assistere le Filippine quando il governo del Presidente Aquino affronterà i problemi dello sviluppo economico e della sicurezza nazionale. Lodiamo la decisione del presidente Marcos. Ragione e compassione hanno prevalso in modi che hanno potuto servire al meglio la nazione e il popolo filippino. Nel suo lungo periodo come presidente, Ferdinando Marcos ha dimostrato di essere un fedele alleato degli Stati Uniti.

Siamo soddisfatti del fatto che le sue dimissioni siano avvenute pacificamente, caratterizzate dalla dignità e la forza che hanno contraddistinto i suoi molti anni di leadership.

Ovviamente sono i Filippini i veri eroi oggi. Essi hanno grandi aspettative per il loro paese e per la democrazia e hanno risolto la questione non-violentamente, in un modo, che fa loro onore. -- Fine della dichiarazione del Presidente Reagan

C'è esultanza per le strade, le persone ballano e manifestano per celebrare la vittoria del potere popolare che ha mandato via Marcos. Come si diffonde la notizia, la gente fa esplodere petardi e lancia pneumatici infuocati per dimostrare la sua gioia.